



nei compiti propri ed autonomi di ciascuna Collegata ed affiliata, essendo d'altra parte prevalso il criterio che il Dott. Casali, a differenza di quanto avveniva per il Dott. Marinelli, non abbia a ricoprire la carica di Amministratore Delegato dell'Assitalia, o cariche similili in questa ed altre Aziende affiliate.

Il Presidente, a conferma di quanto esposto dal Collega Santoro Passarelli, osserva che il trattamento complessivo del Direttore Generale, quale è stato indicato nelle proposte della Commissione, non risulta certamente superiore a quanto percepiscono i Direttori Generali delle maggiori Compagnie di assicurazione, per non citare altri settori. Data l'importanza dell'Istituto e le impegnative funzioni che esso richiede, gli sembra che il trattamento medesimo non possa stabilirsi in misura inferiore a quello in esame.

Il Comitato, preso atto del trattamento economico e di risoluzione del rapporto, proposto dalla Commissione incaricata a ciò dal Consiglio nella seduta del 30 ottobre 1957, nei confronti del nuovo Direttore Generale Dott. Carlo Casali, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 1° ottobre 1957 e pubblic